

# Pauro per la valle del Montone

## L'Appennino si preparano alla bufera

In allarme Dovadola e Predappio, già ferite dal maltempo. I sindaci: «Temiamo nuove colate di terra e fango ed esondazioni»

di **Quinto Cappelli**

«Sono molto preoccupato per gli 86 cittadini da giorni evacuati dalle loro case per rischio frane. Ma anche per l'allerta meteo ed il possibile aggravamento della situazione». E' tutta in queste parole la preoccupazione del sindaco di Dovadola, Francesco Tassinari, in attesa dell'aggravarsi del maltempo per oggi e domani, secondo le previsioni meteo. Racconta il primo cittadino di Dovadola: «Ai già evacuati cittadini dalla zona di Montepaolo e delle vie sotto la frana delle Trove, lungo la via don Pompeo Nadiani, ho dovuto evacuare negli ultimi giorni anche due famiglie in via Meleto e altrettante in via del Burrone». Come in tanti altri comuni (per esempio la vicina Castrocara e Terra del Sole), oggi le scuole sono chiuse e per domani si deciderà durante un summit con la prefettura in giornata, ma «il rischio maggiore – commenta il sindaco – restano le frane, le vecchie come quelle nuove, perché il terreno ancora inzuppato d'acqua fa fatica a ricevere nuove piogge, magari 100 millimetri e più al giorno». Tassinari mostra preoccupazione anche per il fiume Montone, «perché il meteo annuncia forti piogge anche in montagna, a differenza della settimana scorsa, quando flagellò soprattutto la collina». I quaranta soci della Protezione civile (una decina quelli sempre in trincea) sono pronti ad affrontare le emergenze. Annuncia a questo proposito il sindaco Tassinari: «In gior-



**CANALI (PREDAPPIO)**

«Ho già fatto un sopralluogo con i tecnici comunali lungo le strade a rischio frane»

nata arriverà a Dovadola dal Trentino una squadra mobile, mentre altre si posizioneranno in varie città romagnole».

Non molto diversa è la situazione nella vicina Predappio, dove il sindaco Roberto Canali ieri mattina ha fatto un sopralluogo con i tecnici comunali «lungo tutte le strade parzialmente interrotte da frane». Racconta il primo cittadino: «Dove abbiamo trovato smottamenti nella carreggiata, siamo intervenuti». Ma a preoccupare restano le frane 'attive' ovvero in movimento in questi ultimi giorni, come quella a Predappio Alta, che aveva interrotto l'erogazione di acqua e gas per un giorno, che ha creato smottamenti e allagamenti sotto il paese verso il capoluogo, oppure quella di Porcentico, dove è crollata una casa, da dove i due abitanti sono riusciti a fuggire poco prima del crollo e dove sono parzialmente isolate alcune famiglie e due allevamenti avicolo. Il fiume Rabbi? «A Predappio il fiume scorre ad un livello molto inferiore delle case. Quindi non preoccupa più di tanto». Il fiume preoccupa, invece, la sindaca di Tredozio Simona Vietina: «Stiamo sistemando molti sacchi di sabbia sulle sponde del Tramazzo nella riva in mezzo al paese, che costeggia via Macello, dove nel 2014 esondò, allagando diverse abitazioni, che furono evacuate. Speriamo che il fiume non esca dagli argini». In quella zona il Consorzio di bacino aveva previsto lavori di contenimento, «che però non stati ancora realizzati», conclude la sindaca Vietina.



**TASSINARI (DOVADOLA)**

«Abbiamo 86 cittadini evacuati per rischio frane, ora il meteo parla di piogge forti anche in montagna»



I vigili del fuoco parlano con dei cittadini evacuati per rischio frane, a Dovadola. Nei giorni scorsi sono state decine le famiglie allontanate dalle loro case nei paesi coinvolti dalle inondazioni (foto Frasca)

## Modigliana, nuove evacuazioni

### «Oggi limitate tutti gli spostamenti»

Intanto è in aumento lo smottamento a pochi metri dalla Roccaccia

A Modigliana il sindaco Jader Dardi, viste le condizioni di all'erta meteo rossa prevista per la giornata di oggi, già nella giornata di ieri ha disposto «La chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, invitando chiunque a limitare al minimo gli spostamenti in considerazione della grave situazione sulla viabilità provinciale, comunale e nelle strade consortili, per non aggravare la criticità sulla viabilità comuna-

le, già compromessa dagli eventi dei giorni scorsi». Nei giorni scorsi e nella giornata di ieri stanno proseguendo i lavori di intervento per il ripristino della viabilità nelle aree di frana, con l'obiettivo di creare condizioni di sicurezza per l'accesso dei mezzi di soccorso.

«Sulle strade provinciali che sono state oggetto di frana nel territorio del Comune di Modigliana, persiste una ordinanza di di-

vieto di transito nelle vie: Trebbio, San Savino, Casale, Ibola con accesso consentito solo ai mezzi di soccorso. – ha specificato Dardi -. Identica ordinanza per le vie comunali della Costa, Lago, dei Frati, interessate dai fronti di frana». Intanto è ingente il numero di persone evacuate e promette di crescere ancora nelle prossime ore: «Sono 72 e ieri sono state predisposte ordinanze di evacuazione per altri nuclei che si trovano in aree sulle quali persistono zone di frana che possono aggravarsi o in condizioni di isolamento. Sono stati inoltre invitati i proprietari di animali presenti in porzioni del territorio isolate a garantire entro le 20 della giornata di ieri, una autonomia alimentare per almeno 48 ore».

Intanto rischia di aumentare la frana della rupe della Rocca dei Conti Guidi, detta la 'Roccaccia', simbolo del paese che risulta essere pericolosamente vicina agli smottamenti. Per quanto riguarda la giornata di domani il sindaco si riserva di diramare tempestivamente ulteriori aggiornamenti e indicazioni.

**Giancarlo Aulizio**



La celebre Roccaccia, simbolo del paese, si trova proprio su un dirupo. Alla sua sinistra la nuova frana che rischia di peggiorare in queste ore